

RISORSE UMANE

GRUPPO GSE

Il personale del Gruppo GSE al 31 dicembre 2006 è pari a 369 dipendenti così suddivisi:

Consistenza dei dipendenti del Gruppo

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
GSE	223	202	21
GME	77	72	5
AU	69	55	14
Totale	369	329	40

Per quanto riguarda le principali attività di interlocuzione sindacale, il 5 ottobre 2006 la parte datoriale (Assoelettrica, Federutility, ENEL, GSE in qualità di Capogruppo, So.G.I.N. e TERNA) e le organizzazioni sindacali di settore (FILCEM-CGIL, FLAEL-CISL, UIL-CEM-UIL e separatamente FAILE e UGL) hanno sottoscritto l'Accordo di rinnovo del CCNL valevole per il settore elettrico, datato 18 luglio 2006.

In particolare, per quanto riguarda la parte economica riferita al biennio 01/07/2005 – 30/06/2007, l'aumento medio dei minimi contrattuali è stato di Euro 111 a regime, con corrisponsione di una cifra una tantum di Euro 328 medi per il periodo 01/07/2005 – 31/12/2005.

GSE

L'organico aziendale è passato da 202 dipendenti al 31 dicembre 2005 a 223 dipendenti al 31 dicembre 2006; si segnala che l'organico della Società alla data di efficacia della nomina del nuovo Amministratore Delegato, il 15 marzo 2006, era pari a 218 risorse. L'incremento di 21 unità rispetto all'anno precedente è il saldo di un flusso di 15 persone in uscita e di 36 ingressi. Il 50% dei nuovi ingressi è costituito da laureati. L'attuale composizione per qualifiche del personale è di 20 dirigenti, 71 quadri e 132 impiegati.

GSE – Consistenza del personale

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Dirigenti	20	20	-
Quadri	71	60	11
Impiegati	132	122	10
Totale	223	202	21

ORGANIZZAZIONE

L'impegno principale dell'anno 2006 è stato l'adeguamento del modello di funzionamento dell'azienda alla nuova missione. A tal fine è stata effettuata un'approfondita analisi organizzativa orientata a valutare il dimensionamento quantitativo teorico degli organici a presidio dei processi aziendali e le interazioni tra le strutture organizzative. Alla luce di tale studio e sulla base dell'esperienza operativa maturata, sono stati attuati dei correttivi al disegno organizzativo approvato nel marzo del 2005, semplificando la struttura organizzativa di primo livello e razionalizzando lo staff.

Nel corso del 2006 si è operato, inoltre, per garantire il corretto presidio dei nuovi processi core sia attraverso la riallocazione, previo adeguato processo di riqualificazione, di risorse da aree con volumi di attività in contrazione a aree tecniche con necessità di incremento di personale, sia attraverso l'attività di recruiting e selezione. Parallelamente sono stati effettuati mirati interventi di mobilità infragruppo.

SVILUPPO E FORMAZIONE

Per quanto riguarda gli aspetti di politiche e gestione delle risorse umane, in relazione ai nuovi scenari (organizzativi ed operativi) e per favorire il miglioramento delle performance tecniche e manageriali delle risorse, è stato lanciato un importante progetto di censimento delle competenze espresse e di analisi della motivazione individuale al lavoro, che fornirà la base informativa necessaria per progettare interventi più

mirati di sviluppo delle competenze, di supporto motivazionale e di mobilità interna.

Inoltre è stato avviato un processo di revisione del sistema professionale aziendale al fine di adeguarlo alla mutata missione.

Parallelamente sono state realizzate una serie di iniziative formative in grado di contribuire al rafforzamento dello spirito di appartenenza all'azienda e a sviluppare e consolidare alcune delle competenze ritenute fondamentali dal GSE.

In particolare, è stato organizzato un evento formativo con modalità outdoor, con l'obiettivo di potenziare competenze quali il team building, il team working ed il problem solving.

Sono stati realizzati, inoltre, seminari sulla comunicazione interpersonale, tenuti da docenti interni, valorizzando così, le loro conoscenze tecnico-specialistiche e l'esperienza maturata in azienda.

Al fine di favorire una maggiore consapevolezza del ruolo che il GSE svolge nell'ambito della gestione, promozione e incentivazione delle fonti rinnovabili in Italia, è stato organizzato un ciclo di visite presso impianti a fonti rinnovabili.

Nel 2006 è proseguita l'implementazione delle attività formative relative alle aree tematiche già individuate negli anni precedenti ("Gestione del Business", "Sviluppo dei collaboratori", "Sviluppo personale", "Skill pratico – operative e competenze tecniche).

Parallelamente, è stata incrementata l'attività di formazione specialistica al fine di supportare le esigenze di crescita professionale.

In totale nel 2006 il numero di ore di formazione erogate è stato di 7.500, pari a 6 giornate per dipendente. Nel corso del 2006 si è operato per potenziare l'intranet aziendale al fine di meglio utilizzarla come canale di comunicazione interna e come strumento di knowledge management ossia di condivisione e gestione della conoscenza aziendale.

Relativamente al sistema premiante è stato nuovamente adottato un sistema MBO per Direttori e Responsabili

ed è stata avviata una riflessione per razionalizzare ed integrare gli strumenti a sostegno delle diverse componenti delle politiche retributive.

ACQUIRENTE UNICO

L'organico aziendale è passato da 55 dipendenti al 31 dicembre 2005 a 69 dipendenti al 31 dicembre 2006; l'incremento di 14 unità rispetto all'anno precedente è il saldo di un flusso di 6 persone in uscita e di 20 ingressi. L'attuale composizione per qualifiche del personale è di 5 dirigenti, 18 quadri e 46 impiegati.

AU – Consistenza del personale

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Dirigenti	5	4	1
Quadri	18	13	5
Impiegati	46	38	8
Totale	69	55	14

ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte dalla Società durante il 2006 sono state caratterizzate dalla necessità di consolidare l'esperienza acquisita, cercando di garantire il supporto necessario ai cambiamenti organizzativi già avviati, al potenziamento dell'efficienza gestionale e alla valorizzazione delle competenze interne.

SVILUPPO E FORMAZIONE

Nell'ambito della formazione interna è stato implementato un progetto di formazione (biennale) che ha coinvolto Dirigenti, Quadri e Impiegati, con lo scopo di sviluppare e valorizzare le competenze manageriali attualmente possedute dal personale di AU, anche in vista dei possibili scenari futuri post 1° luglio 2007. Sempre in un'ottica di maggior efficienza gestionale orientata ai risultati è stato introdotto il sistema di

incentivazione MBO, rivolto ai Direttori, secondo la metodologia della Balanced Scorecard, che ha permesso di orientare maggiormente le performance dei soggetti coinvolti verso gli obiettivi strategici. Come politica di sviluppo risorse è stato approvato un piano triennale che ha coinvolto e coinvolgerà a vario titolo (una tantum, aumenti retributivi o avanzamenti di carriera) tutti i dipendenti della Società.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

L'organico aziendale è passato da 72 dipendenti al 31 dicembre 2005 a 77 dipendenti al 31 dicembre 2006; l'incremento di 5 unità rispetto all'anno precedente è il saldo di un flusso di 7 persone in uscita e di 12 ingressi. L'attuale composizione per qualifiche del personale è di 13 dirigenti, 19 quadri e 45 impiegati.

GME - Consistenza del personale

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Dirigenti	13	15	(2)
Quadri	19	12	7
Impiegati	45	45	-
Totale	77	72	5

Barcis (Pordenone) • Diga del Lago di Barcis



CONTROLLO INTERNO

Nel 2006 l'attività di controllo interno ha prodotto rapporti informativi sui processi aziendali per il Vertice aziendale, per il Collegio Sindacale e per l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi ex D.Lgs. 231/01.

A seguito dei mandati ricevuti si è proceduto con:

- analisi dei processi per verificare la loro conformità alle norme, valutazione dell'efficacia/efficienza dei processi, verifica della conformità di natura contabile-amministrativa (emissione di 14 relazioni di audit);
- azioni di follow-up per la verifica della accettazione ed attuazione dei suggerimenti migliorativi indicati in alcune relazioni di audit (emissione di 1 relazione di follow-up);
- monitoraggio dei processi di cui al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 (emissione di 14 relazioni di verifica sui processi sensibili).

Nel corso del 2006, inoltre, sono state completate le attività di supporto presso le società GME ed AU, per la predisposizione del modello organizzativo-gestionale ex D.Lgs. 231/01 composto da:

- Codice Etico;
- Principi di riferimento per l'adozione di un modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – Linee Guida;
- Sezione Specifica – 1 – Reati nei Rapporti con la Pubblica Amministrazione ed altri Reati;
- Sezione Specifica – 2 – Reati Societari;

Sono stati redatti inoltre i seguenti documenti:

- Documento di “Analisi dei GAP sui processi sensibili” ai sensi ex D.Lgs. 231/01, derivante dalla analisi puntuale dei processi;
- Documento di proposta per una copertura dei GAP riscontrati sui processi sensibili.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA - ART.19 DELL'ALLEGATO B DEL D.LGS 196/03 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Le società del gruppo in ottemperanza agli adempimenti in materia di “privacy”, come previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali – hanno adottato il Documento programmatico sulla sicurezza e ne hanno approvato l'aggiornamento entro il 31 marzo 2007 come previsto dallo stesso decreto.



Brescia • Termoutilizzatore

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3° e 4° dell'art. 2428 Codice Civile, si precisa che il Gruppo non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni proprie.

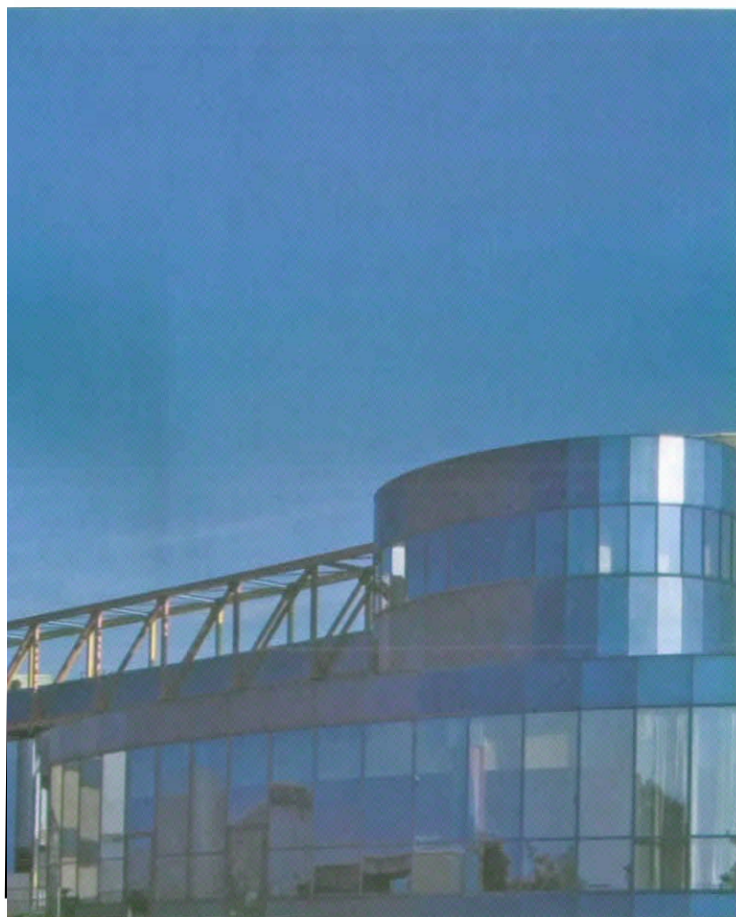
Si evidenzia inoltre l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- crediti e debiti commerciali di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si segnala

che la società GSE è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") che ne detiene l'intero capitale sociale. Ai sensi del D.Lgs. 79/99 i diritti dell'azionista sono esercitati d'intesa tra il MEF e l'MSE; gli indirizzi strategici ed operativi del GSE sono definiti dall'MSE.

La società GSE, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2364 del Codice Civile e come previsto dall'articolo 11.2 dello statuto, tenuto conto dei tempi tecnici per la predisposizione dei dati consuntivi delle società controllate e pertanto dell'esigenza di attendere l'approvazione dei bilanci delle stesse per la redazione del bilancio consolidato di gruppo, convoca l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine statutario previsto ovvero entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.



RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO

La gestione economica per l'esercizio 2006 del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro mila	2006	2005	Variazioni
Valore della produzione			
Vendite e prestazioni	23.839.182	23.650.049	189.133
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	5.119	(5.119)
Altri ricavi e proventi	94.875	261.671	(166.796)
Totale	23.934.057	23.916.839	17.218
Costi operativi			
Acquisti	22.689.200	22.083.464	605.736
Servizi	1.058.857	776.215	282.642
Canoni proprietari RTN e altri canoni	13.766	768.733	(754.967)
Costo del lavoro	26.818	59.735	(32.917)
Altri costi operativi	118.939	281.001	(162.062)
Totale	23.907.580	23.969.148	(61.568)
MARGINE OPERATIVO LORDO	26.477	(52.309)	78.786
Ammortamenti e svalutazioni	13.181	19.614	(6.433)
Accantonamento per rischi	6.466	37.137	(30.671)
RISULTATO OPERATIVO	6.830	(109.060)	115.890
Proventi finanziari netti	14.534	12.072	2.462
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	21.364	(96.988)	118.352
(Oneri)/Proventi straordinari netti	(543)	132.690	(133.233)
Risultato ante imposte	20.821	35.702	(14.881)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(7.390)	(14.903)	7.513
UTILE DI GRUPPO	13.431	20.799	(7.368)

Relativamente al confronto con l'anno 2005 si segnala che in data 31 ottobre 2005 - in attuazione del DPCM 11/05/2004 - è avvenuta la cessione, da parte della capogruppo, del ramo d'azienda delle attività relative alla trasmissione e dispacciamento alla società TERNA, per cui, come dettagliatamente descritto nella nota integrativa, diverse componenti economiche del 2005 non sono confrontabili con il 2006.

Il volume dei ricavi delle vendite si incrementa di Euro 189.133 mila rispetto all'esercizio 2005 per effetto di un incremento delle vendite di energia (+ Euro 1.285.041 mila) e dei contributi da CCSE (+ Euro 470.506 mila)

che più che compensa la riduzione dei ricavi riconducibili alla attività di trasmissione e dispacciamento (- Euro 1.566.414 mila).

L'ammontare di Euro 23.839.182 mila indicato si riferisce principalmente a:

- alle vendite di energia effettuate verso le aziende di distribuzione per Euro 12.493.794 mila (+ 5,7% rispetto al 2005);
- ai ricavi per contratti differenziali sottoscritti ai fini della copertura contro il rischio di oscillazione dei prezzi dell'energia Euro 1.944.093 mila (- 5,2% rispetto al 2005);

- alle vendite agli altri operatori elettrici effettuate sul MGP e MA Euro 5.600.739 mila (+ 37,2% rispetto al 2005);
- ai contributi da CCSE a copertura degli oneri netti relativi alla compravendita di energia CIP 6 Euro 3.491.629 mila (+ 15,6% rispetto al 2005).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni evidenziati nel 2005 si riferivano alle capitalizzazioni di costi del personale impiegato in attività di sviluppo e progetti quasi esclusivamente afferenti ad attività di trasmissione e dispacciamento non più svolte nel 2006.

La voce altri ricavi e proventi Euro 94.875 mila, che come nel precedente esercizio si riferisce quasi esclusivamente a sopravvenienze attive che trovano contrapposizione nell'ambito di sopravvenienze passive in quanto riferite a partite economiche correlate, si riduce sensibilmente rispetto al 2005 (- Euro 166.796 mila).

Nell'ambito dei costi operativi una parte significativa è rappresentata dai costi dell'energia acquistata dal GME per Euro 12.892.737 mila sul MGP e MA, con un incremento rispetto allo scorso esercizio del 25%, riconducibile ad un aumento del prezzo medio di acquisto (PUN). Sempre nella stessa voce sono ricompresi (Euro 6.852.247 mila) i costi relativi agli acquisti di energia CIP 6 che si incrementano (+ Euro 703.274 mila) rispetto allo scorso anno a seguito sia dell'aumento del costo unitario medio di acquisto che dell'onere associato ai contratti differenziali per la cessione dell'energia CIP 6. Il residuo è riferibile agli acquisti di energia effettuati da AU e regolati da contratti bilaterali.

Nell'ambito della voce servizi (Euro 1.058.857 mila) sono ricompresi principalmente i costi sostenuti per i corrispettivi di bilanciamento (servizio interrompibilità, capacità produttiva, diritti di utilizzo della capacità di trasporto, ecc. uplift) riconosciuti a TERNA.

La voce canoni proprietari di RTN rileva l'onere per la remunerazione della RTN riconosciuto a TERNA, in relazione alla energia CIP 6 transitata sulla RTN. La

rilevante riduzione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre al ruolo svolto allora dalla Capogruppo che in qualità di gestore della rete provvedeva a intermediare la remunerazione ai proprietari di tutta l'energia transitata sulla RTN in base alle disposizioni di cui alla Delibera 05/04.

Il costo del lavoro pari a Euro 26.818 mila si riduce notevolmente rispetto al precedente anno a seguito della contrazione nella numerica della forza lavoro. Ad una consistenza media del personale del Gruppo pari a 801 risorse nel 2005 si è passati a 364 risorse a seguito della cessione di un ramo di azienda da parte della capogruppo.

Nei costi operativi sono incluse sopravvenienze passive che si bilanciano sia con le sopravvenienze attive che con componenti specifiche di ricavo destinate alla loro copertura (oneri acquisti energia CIP 6 coperti da contributi CCSE attraverso la componente A3).

Il margine operativo lordo ammonta a Euro 26.477 mila; il valore negativo del precedente anno scontava gli effetti della Delibera AEEG 79/06 più ampiamente decritta nel precedente paragrafo "DELIBERA AEEG N. 79 DEL 12 APRILE 2006".

Rispetto all'anno 2005 il valore degli ammortamenti (Euro 4.663 mila) si riduce di Euro 11.099 mila a seguito della elevata riduzione del capitale investito in immobilizzazioni quale conseguenza della citata cessione del ramo d'azienda.

L'ammontare della quota accantonata nel Fondo svalutazione crediti di Euro 8.500 mila (Euro 3.852 mila nel 2005) si riferisce esclusivamente alle criticità di incasso di alcune specifiche posizioni creditorie, per le quali sono state avviate azioni di recupero, inerenti le attività di congruaggio delle cessate attività di trasmissione e dispacciamento svolte dal GSE fino al 31 ottobre 2005.

L'accantonamento per rischi ed oneri di Euro 6.466 mila (Euro 37.137 mila nel 2005) si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo oneri per certificati verdi (Euro 5.014 mila), per la quota di competenza dell'esercizio, effettuato da AU.

Il risultato operativo, a fronte di ammortamenti e accantonamenti pari a Euro 19.647 mila, ammonta a Euro 6.830 mila.

I proventi finanziari netti pari a Euro 14.534 mila si riferiscono principalmente agli interessi maturati sulle liquidità dei depositi bancari.

Gli oneri straordinari netti (Euro 543 mila) sono composti principalmente da oneri per accantonamenti relativi all'incentivazione all'esodo anticipato di personale al netto delle minori imposte dovute in sede di liquidazione definitiva della dichiarazione dei redditi dell'esercizio

2005. Nel precedente esercizio evidenziava la plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo di azienda relativo alle attività di trasmissione e spacciamento.

La voce imposte sul reddito dell'esercizio di Euro 7.390 mila, comprende imposte correnti (Euro 6.801 mila), imposte differite passive (Euro 6.883 mila) e imposte anticipate (- Euro 6.294 mila).

Il risultato di esercizio di gruppo ammonta a Euro 13.431 mila.

La situazione patrimoniale del Gruppo esistente al 31 dicembre 2006 è sintetizzata nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	4.650	4.523	127
Immobilizzazioni materiali	37.914	37.219	695
Immobilizzazioni finanziarie:			
– altri crediti	957	729	228
Totale	43.521	42.471	1.050
Capitale circolante netto			
Crediti verso clienti	3.911.645	3.868.393	43.252
Crediti netti verso CCSE	1.505.501	842.554	662.947
Ratei, risconti attivi e altri crediti	3.350	8.122	(4.772)
Debiti verso fornitori	(4.752.772)	(4.928.166)	175.394
Ratei, risconti passivi e altri debiti	(311.773)	(284.713)	(27.060)
Crediti/(Debiti) tributari per IVA e altre imposte	10.490	(76.143)	86.633
Totale	366.441	(569.953)	936.394
Fondi diversi	(81.938)	(80.741)	(1.197)
CAPITALE INVESTITO NETTO	328.024	(608.223)	936.247
Patrimonio netto	122.444	113.569	8.875
Indebitamento/(Disponibilità) finanziarie nette:			
Debiti verso banche a medio-lungo termine	12.911	12.911	-
Indebitamento /(Disponibilità) finanziarie nette a breve termine	192.669	(734.703)	927.372
Totale	205.580	(721.792)	927.372
FONTI DI FINANZIAMENTO	328.024	(608.223)	936.247

Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 127 mila per effetto dell'attività di investimento realizzata nell'anno pari a Euro 2.581 mila al netto degli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali nette, riferite principalmente al fabbricato che ospita la sede di tutte le Società del gruppo, oltre che ai siste-

mi e infrastrutture informatiche, si incrementano per Euro 695 mila per effetto di nuovi investimenti, pari a Euro 2.962 mila, al netto della quota relativa agli ammortamenti dell'anno.

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative principalmente ai prestiti concessi al personale dipendente.

Di particolare evidenza risulta la variazione del capitale circolante netto rispetto allo scorso anno. Difatti mentre nel 2005 il capitale circolante netto evidenzia un valore negativo di Euro 569.953 mila, a fine anno 2006 risulta positivo per Euro 366.441 mila con un incremento di Euro 936.394 mila. Di tale variazione l'ammontare di Euro 662.947 mila è dovuto all'aumento del credito verso la CCSE, per effetto della crescita dei costi per acquisti energia CIP 6 dell'anno non compensati da un adeguato gettito della componente A3.

La voce ratei e risconti e altri debiti comprende parti legate all'energia per le quali si è in attesa che venga disposta dalla AEEG la loro destinazione, depositi cauzionali e contratti differenziali.

Il valore relativo alle partite tributarie è da ricondurre

agli acconti IRES e IRAP versati e la variazione rispetto allo scorso esercizio è dovuta alla riduzione della posizione di debito IVA presente nel 2005.

I fondi non evidenziano significative variazioni.

Relativamente ai mezzi di copertura si rileva che alla fine dell'esercizio il patrimonio netto si incrementa per effetto del risultato di esercizio al netto del dividendo erogato al MEF.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 evidenzia un indebitamento netto di Euro 205.580 mila. Al 31 dicembre 2005 la società disponeva di una liquidità netta pari a Euro 721.792 mila. L'attuale situazione discende dalle citate esigenze di finanziamento del capitale circolante netto come peraltro chiaramente rappresentato nel prospetto di rendiconto finanziario seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro mila	2006	2005
Disponibilità finanziarie nette iniziali	734.703	352.972
Flusso finanziario da (per) attività operativa		
Utile netto dell'esercizio	13.431	20.799
Ammortamenti	4.662	15.762
Incrementi/(decrementi) fondi	1.197	17.751
Totale	19.290	54.312
Variazione del capitale circolante netto	(936.394)	281.489
Flusso finanziario operativo	(917.104)	335.801
Flusso finanziario da (per) attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e finanziarie	(2.808)	(14.736)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.962)	(16.815)
Svalutazioni, disinvestimenti, ecc.	57	87.693
Totale	(5.713)	56.142
Flusso finanziario da (per) attività di finanziamento		
Pagamenti dividendi	(4.555)	(10.212)
Totale	(4.555)	(10.212)
Flusso finanziario del periodo	(927.372)	381.731
(Indebitamento)/Disponibilità finanziarie finali	(192.669)	734.703

Con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2006 si può osservare che l'assorbimento di flussi finanziari è determinato dalla variazione del capitale circolante netto (Euro 936.394 mila), mentre l'assorbi-

mento di risorse per investimenti si riduce rispetto allo scorso esercizio a seguito del venir meno delle attività di trasmissione e dispacciamento caratterizzata da una elevata intensità degli investimenti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

D.LGS. 08/02/2007 N. 20 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2004/8/CE SULLA PROMOZIONE DELLA COGENERAZIONE BASATA SU UNA DOMANDA DI CALORE UTILE NEL MERCATO INTERNO DELL'ENERGIA, NONCHÉ MODIFICA ALLA DIRETTIVA 92/42/CEE"

Il D.Lgs. 8 febbraio 2007 n. 20, concede alla cogenerazione ulteriori benefici da definire con apposito decreto. E' probabile che l'incremento riguardi, principalmente, gli impianti di piccola cogenerazione (potenza inferiore ad 1 MW) e quelli di microcogenerazione (potenza minore di 50 kW), ai quali la normativa vigente riconosce particolari facilitazioni. E' inoltre da attendersi un rapido sviluppo di impianti di cogenerazione associati a teleriscaldamento. Per tali impianti, infatti, il decreto conferma i benefici previsti dalla legislazione precedente (rilascio di CV), ma soltanto al verificarsi di alcune condizioni: tra queste, l'entrata in esercizio entro il 2008. Da segnalare, infine, che il decreto affida al GSE il compito di redigere un rapporto sul potenziale nazionale di sviluppo della cogenerazione ad alto rendimento.

DM 19/02/2007- "CRITERI E MODALITÀ PER INCENTIVARE LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 29/12/2003, N. 387"

Per superare la fase di stallo, determinatasi con il raggiungimento della potenza annuale incentivabile, l'MSE già agli inizi dell'autunno 2006, aveva annunciato l'emanazione di un nuovo Decreto, che è entrato in vigore il 24 febbraio 2007.

Le modifiche più significative e innovative, rispetto ai precedenti decreti, riguardano i seguenti aspetti:

- abolizione della fase istruttoria preliminare che porta all'ammissione alle tariffe incentivanti; gli impianti dovranno essere realizzati e collegati alla

rete prima dell'invio al GSE della richiesta di accesso agli incentivi;

- maggiore articolazione delle tariffe con l'intento di favorire le applicazioni di piccola taglia architettonicamente integrate nelle strutture o edifici;
- abolizione del limite annuo di potenza incentivabile, sostituito da un limite massimo cumulato della potenza, incentivabile ai sensi del nuovo decreto, pari a 1.200 MW;
- introduzione di un premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia.

Gli impianti fotovoltaici, che accederanno agli incentivi ai sensi del nuovo decreto, avranno diritto, sempre per la durata di venti anni, ad una tariffa articolata secondo le classi di potenza.

L'obiettivo nazionale, dichiarato nel DM, è l'installazione di una potenza complessiva di 3000 MW entro il 2016. Parallelamente alla fase di erogazione delle tariffe, è prevista l'effettuazione di sopralluoghi a campione sugli impianti, per verificare in loco l'esistenza o il permanere dei requisiti necessari per la fruizione degli incentivi. Tale attività è entrata a regime nei primi mesi del 2007, anno in cui si prevede di effettuare circa 300 verifiche sugli impianti.

Accanto alle citate attività, direttamente collegate allo sviluppo delle singole iniziative, il GSE è chiamato a svolgere anche un compito di monitoraggio sull'andamento complessivo del meccanismo d'incentivazione, che prevede l'elaborazione di un rapporto annuale da trasmettere ai Ministeri competenti, all'AEEG, alle Regioni e alle Province autonome.

RICHIESTE INPS IN TEMA DI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

La Capogruppo GSE nel corso dell'anno ha ricevuto richiesta da parte dell'INPS circa la corresponsione di importi relativi ad obblighi contributivi relativi a:

- Disoccupazione involontaria (DS);
- Mobilità;
- Maternità;

- Cassa Integrazione Guadagni ordinaria (CIG);
- Cassa Integrazione Guadagni straordinaria (CIGS).

Recependo la richiesta del GSE il Ministero del Lavoro con decreto del 6 marzo 2007 ha riconosciuto la stabilità di impiego per i lavoratori dipendenti e di conseguenza l'esonero dal pagamento dei contributi di disoccupazione e mobilità.

Relativamente alla richiesta dei contributi per la maternità si rimanda a quanto commentato nella nota integrativa nell'ambito del fondo contenzioso e rischi diversi.

Per la richiesta relativa alla CIG e CIGS si è proceduto a segnalare all'INPS che GSE rientrava nel disposto previsto dalla circolare INPS n. 63 del maggio 2005 nella parte in cui si afferma l'esonero al pagamento dei contributi per le società che, seppur nella veste societaria di S.p.A., hanno mantenuto la proprietà pubblica del loro azionariato. Per effetto di ciò sono stati riconosciuti i codici di esonero.

DELIBERA AEEG N. 73/07 DEL 27 MARZO 2007 "MODIFICAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA DELIBERA AEEG 111/06 AL FINE DELL'AVVIO DEI NOSTRI SISTEMI DI REGISTRAZIONE DEGLI ACQUISTI E DELLE VENDITE A TERMINE E DEI RELATIVI PROGRAMMI"

Con tale provvedimento, l'AEEG ha deliberato le modalità relative alla nuova piattaforma informatica nella Borsa elettrica per la registrazione degli acquisti e delle vendite di energia elettrica a termine e dei relativi programmi di immissione e di prelievo. Al fine di consentire un avvio ordinato e graduale dell'operatività della piattaforma, gli operatori potranno accreditarsi a partire dal 1° aprile 2007 e registrare le transazioni a partire dalla medesima data con valenza dal 1° maggio 2007. La piattaforma, già introdotta dalla Delibera 111/06 del giugno scorso, garantirà il coordinamento delle posizioni in

acquisto/vendita negoziate dagli operatori con la fase di esecuzione fisica attraverso una disciplina ordinata, certa e dotata delle necessarie flessibilità per rendere eseguibili i diversi tipi di transazione stipulate a termine sui mercati, organizzati od "over the counter" (OTC).

SVILUPPO DELLA DELIBERA AEEG N. 79 DEL 12 APRILE 2006

Il Consiglio di Amministrazione del GSE in data 26 aprile 2006, contestualmente alla redazione del progetto del bilancio, poi approvato dall'Assemblea ordinaria in data 13 giugno 2006, ha deliberato di ricorrere al TAR della Lombardia avverso la citata Delibera 79/06 art.1 al fine di verificarne la legittimità.

In merito al ricorso, il TAR con sentenza del 19 dicembre 2006, pubblicata in data 16 gennaio 2007, si è espresso ha favore del GSE annullando il provvedimento impugnato.

Successivamente, in data 29 marzo 2007 è stato notificato al GSE il ricorso in appello dell'AEEG al Consiglio di Stato al fine di annullare la sentenza del TAR sulla Delibera 79/06.

Nell'attesa del giudizio sull'appello da parte del Consiglio di Stato non si è ritenuto di dover considerare nel bilancio 2006 gli effetti positivi della sentenza del TAR della Lombardia circa l'annullamento della Delibera 79/06, nel rispetto del principio della prudenza, ex art. 2423-bis del Codice Civile, non essendo ancora definitivo il grado di giudizio amministrativo.

**DELIBERA AEEG N. 82 DEL 29 MARZO 2007
“DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI
ADEGUAMENTO DEL PREZZO DI ASSEGNAZIONE
DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO
DELL'MSE 14 DICEMBRE 2006 E DEL PREZZO DI
CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL DECRETO
DELL'MSE 15 DICEMBRE 2006”**

La Delibera ha fornito le modalità per il calcolo dell'aggiornamento per ciascun trimestre del 2007, a partire dal secondo, sia del prezzo di assegnazione dell'energia CIP 6 sia del prezzo di cessione ad AU dell'import pluriennale.

**DETERMINAZIONE DEL 5 APRILE 2007 DEL
DIRETTORE DELLA DIREZIONE MERCATI
DELL'AEEG**

La determinazione riguarda l'approvazione dei corrispettivi e la conformità delle disposizioni tecniche di funzionamento e delle modifiche al regolamento proposte dal GME per l'avvio della Piattaforma Conti Energia a Termine.

**DELIBERA AEEG N. 97 DEL 24 APRILE 2007
“RICONOSCIMENTO DEI COSTI DERIVANTI AL
GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI S.P.A. DALLE
ATTIVITÀ PREVISTE PER IL SOGGETTO
ATTUATORE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE
DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI, AI SENSI DELL'ART.7
DELLA DELIBERA 188/05”**

La delibera, pubblicata sul sito internet dell'AEEG in data 27 aprile 2007, ha riconosciuto i costi sostenuti dalla Società per l'espletamento delle attività previste per il soggetto attuttore dal decreto ministeriale 28 luglio 2005, dal decreto ministeriale 6 febbraio 2006 e dalla Delibera 188/05 negli anni 2005

e 2006, nella misura pari a Euro 5,1 milioni, chiudendo così il procedimento avviato dall'articolo 7 della Delibera 188/05 che prevedeva che fossero indicati, con successivo provvedimento dell'AEEG, le modalità e i criteri secondo cui riconoscere i costi sostenuti dal GSE.

L'AEEG ha sostanzialmente ritenuto che il corrispettivo, fissato precedentemente in acconto dalla Delibera 27/06 unitamente agli altri ricavi ed al risultato della gestione finanziaria per l'anno 2006, fosse sufficiente anche alla copertura dei costi relativi alle nuove attività svolte dalla Società quale soggetto attuttore dell'incentivazione del fotovoltaico.

La delibera ha dunque confermato a titolo definitivo il corrispettivo definito in acconto della Delibera 27/06, pari a Euro 28,4 milioni, a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento della Società per l'anno 2006.

**AGGIORNAMENTO PREZZI DI CESSIONE
PRODUTTORI CIP 6 CONGUAGLIO ANNO 2006 ED
ACCONTO ANNO 2007**

In base a quanto previsto dal provvedimento CIP 6/92 e dalla Delibera AEEG 81/99 e dalle relative norme collegate, in materia di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia prodotta con impianti a fonti rinnovabili ed assimilate, la CCSE ha provveduto ad aggiornare i citati prezzi di cessione a valere a conguaglio per l'anno 2006 (+20,6%) ed in acconto per l'anno 2007 tramite pubblicazione sul proprio sito internet effettuata il 30 aprile 2007.

**SVILUPPO DELLA DELIBERA AEEG N. 249 DEL 15
NOVEMBRE 2006**

L'AEEG, ad esito di una consultazione pubblica, ha adottato la Delibera 249/06 in materia di aggiorna-

mento, per l'anno 2007, del costo evitato di combustibile (componente CEC) per gli impianti CIP 6 resosi necessario in quanto, a decorrere dal 1° gennaio 2007, è venuto meno lo strumento contrattuale (accordo Snam/Confindustria) in base al quale era disciplinato detto aggiornamento fino al 31 dicembre 2006.

Tale aggiornamento, ritenuto dall'AEEG coerente con l'attuale struttura dei costi del mercato del gas naturale, comporta anche una riduzione degli oneri afferenti la componente A3 della tariffa elettrica.

Si segnala che il TAR della Lombardia con provvedimenti datati 9 maggio 2007 ha accolto alcuni ricorsi contro la Delibera 249/06 dell'AEEG avanzati da produttori di energia elettrica CIP 6. L'annullamento della

delibera comporterebbe per il GSE un maggior onere per l'acquisto dell'energia CIP 6 che, seppure economicamente passante a livello di gestione operativa, potrebbe determinare un ulteriore peggioramento della situazione finanziaria in mancanza di un adeguamento dell'attuale regime tariffario della componente A3.

Larderello (Pisa) • Centrale geotermoelettrica Larderello 3



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI

Nel corso del 2007 continueranno le attività già svolte nell'anno 2006, con un sensibile incremento nell'ammontare dei contributi erogati agli impianti fotovoltaici, che, come disposto dall'AEEG, troveranno copertura nella componente A3.

Ai primi di giugno 2007 è previsto il pagamento ai produttori CIP 6 del conguaglio per la revisione prezzi relativa all'anno 2006 che attualmente è valutato in bilancio pari a Euro 660.800 mila. L'erogazione di tali conguagli seppur economicamente neutra, in mancanza di adeguamento della componente A3, determinerà un ulteriore incremento del disavanzo finanziario in considerazione del disallineamento temporale delle entrate relative alla componente A3 e delle uscite. Si renderà pertanto più consistente il ricorso all'utilizzo delle linee di credito esistenti, con un aggravio in termini di oneri finanziari, della gestione economica.

Inoltre per effetto della Delibera 162/06 GSE dovrà versare, entro e non oltre il 31 luglio 2007, l'ammontare di circa Euro 37,5 milioni ai proprietari RTN rivenienti dai corrispettivi relativi alla capacità di trasporto (CCT) degli anni precedenti.

La società continuerà inoltre ad essere impegnata nella gestione della fatturazione dei conguagli relativi ai contratti di dispacciamento delle attività di trasmissione e dispacciamento cedute con il ramo di azienda a TERN, in ragione del principio che sono a carico del GSE tutti i fatti economicamente riconducibili al periodo ante 1° novembre 2005, data di efficacia della cessione del ramo di azienda.

Relativamente agli aspetti di copertura dei costi per le attività svolte dalla società, si ricorda che la Delibera 203/06 dell'AEEG ha fissato per l'anno 2007, in acconto e salvo conguaglio, il valore dei costi riconosciuti al GSE pari a Euro 31,6 milioni, rinviando ad un successivo provvedimento, da adottarsi nell'ambito del procedimento avviato con la Delibera 290/05, la definizione delle modalità di riconoscimento, secondo

criteri che incentivino il recupero di efficienza, dei costi di funzionamento della società. Il gettito tariffario sarà raccolto, sempre ai sensi della Delibera 203/06, tramite la componente tariffaria A3 mentre nei precedenti esercizi la remunerazione della società era costituita da parte del corrispettivo di trasporto.

ACQUIRENTE UNICO

L'Acquirente Unico ha organizzato alla fine del 2006 delle aste competitive per l'assegnazione sia di contratti bilaterali fisici di importazione di energia elettrica, dalla frontiera svizzera e slovena, per l'anno 2007, sia di contratti bilaterali con controparti elettriche con validità nell'anno 2007. Sempre nel 2006 la società ha, inoltre, partecipato alla procedura di vendita di energia elettrica all'ingrosso per il 2007, denominata "Operazione Più Energia" (OPE), organizzata da ENEL Trade e alla procedura di assegnazione di capacità produttiva virtuale (VPP) per l'anno 2007 organizzata da ENEL Produzione aggiudicandosi in entrambi i casi quantità di energia per prodotti Baseload, Peak e Off-Peak Load.

La Delibera 321/06 ha definito, con riferimento all'anno 2007, il corrispettivo riconosciuto a titolo di acconto alla società AU per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica, pari a Euro 8 milioni.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

Con riferimento al mercato elettrico, la Delibera AEEG 111/06, successivamente modificata ed integrata con Delibera 253/06 e Delibera 73/07, ha modificato, limitatamente alle transazioni riferite a periodi rilevanti a partire dal 1° maggio 2007, le modalità di registrazione dei contratti a termine di compravendita di energia elettrica attraverso l'introduzione di un "sistema per conti di energia" (Piattaforma Conti Energia a

Termine- PCE) che sostituisce l'attuale piattaforma dei bilaterali (PAB).

La Delibera 111/06 ha individuato nel GME il soggetto deputato alla gestione della PCE assumendo il ruolo di controparte delle partite economiche (CCT) che sorgono in capo agli operatori che registrano transazioni sulla stessa.

Relativamente ai mercati per l'ambiente, a partire dal 2 aprile 2007 è stato avviato il mercato volontario delle unità di emissione di CO₂, gestito dal GME. Tale mercato fa parte degli strumenti utili al rispetto degli impegni posti dal Protocollo di Kyoto per il taglio delle emissioni di CO₂ responsabili dei mutamenti climatici.

Sono soggetti ai limiti di emissione oltre 12 mila impianti industriali europei che svolgono le seguenti attività: attività energetiche (termoelettrico, impianti di combustione con potenza superiore ai 20 MW, raffinerie), produzione e trasformazione di metalli ferrosi, produzione di cemento, calce, vetro, ceramica e carta. L'avvio del mercato offre alle imprese italiane la possibilità di operare sulla nuova borsa al fine di ottimizzare i programmi di contenimento delle emissioni nocive all'ambiente. Il GME, sfruttando il know-how acquisito attraverso l'organizzazione e la gestione del mercato dei CV e del mercato dei TEE, ha predisposto una sede di negoziazione che è organizzata secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività, nonché di concorrenza tra gli operatori.

Il Mercato delle Unità di Emissione del GME offre un sistema di corrispettivi tra i più competitivi in Europa, sia per quanto riguarda il corrispettivo annuale fisso (che per il primo anno è nullo e successivamente è pari a Euro 2.500), sia per il corrispettivo variabile, pari a Euro 0,0025 per ogni quota negoziata.

Ai sensi del Decreto dell'MSE del 16 novembre 2006, a partire dal 1° gennaio 2007, sono inoltre variati i corrispettivi variabili per la partecipazione al mercato elettrico mentre sono rimasti invariati il corrispettivo di ammissione e quello fisso annuo. In particolare, i

corrispettivi variabili risultano pari a:

- 0 Euro per una franchigia iniziale di 20.000 MWh negoziati mensilmente;
- 0,04 Euro/MWh per i quantitativi di energia elettrica negoziati mensilmente eccedenti la soglia di 20.000 MWh fino ad un massimo di 1.000.000 MWh;
- 0,03 Euro/MWh per i quantitativi di energia elettrica negoziati mensilmente eccedenti la soglia di 1.000.000 MWh fino ad un massimo di 10.000.000 MWh;
- 0,02 Euro/MWh per i quantitativi di energia elettrica negoziati mensilmente eccedenti 10.000.000 MWh.

Volturino (Foggia) • Parco eolico



PAGINA BIANCA